



Prot. 0077529
del 24/11/2015
Classif. VIII/3

Ai Direttori:

- Area gestione edilizia
- Area patrimonio e servizi economici
- Area contabilità, finanza e controllo di gestione

LORO SEDI

Oggetto: Comunicato del Presidente dell'ANAC del 6 ottobre 2015 – clausole relative alle modalità di pagamento dei lavori pubblici.

Si rende noto alle SS.LL. che in data 6 ottobre 2015 è stato pubblicato sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un comunicato del Presidente, relativamente alle modalità di pagamento dei lavori pubblici.

Il Presidente dell'ANAC, in particolare, ha richiamato l'attenzione sull'uso, da parte di alcune Stazioni Appaltanti, di inserire nei bandi di gara una clausola che subordina i pagamenti dovuti all'impresa esecutrice all'ottenimento di finanziamenti da parte di soggetti terzi (quali ad esempio finanziamenti europei), ovvero a risorse non ancora a disposizione della Stazione appaltante, quanto meno in termini di cassa.

L'ANAC, a tal proposito, ha, innanzitutto, richiamato il principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 97 Cost. che, unitamente alle previsioni dell'art. 81 Cost. in materia di finanza pubblica, impone di adottare i **provvedimenti di spesa esclusivamente in presenza di idonea copertura finanziaria.**

SS



Pertanto, la Stazione appaltante ha **l'onere di verificare la sostenibilità finanziaria** degli interventi che intende realizzare, garantendone la copertura anche in fase di esecuzione.

Si ricorda, a tal proposito, che, a norma dell'art. 64 D.lgs. 163/06 e ss. mm. e ii., il bando di gara deve prevedere le modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e, se del caso, anche i riferimenti alle disposizioni in materia.

L'ANAC precisa che la disciplina dei termini e delle modalità di pagamento, contenuta nella *lex specialis*, deve essere conforme alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 9/10/2002 n. 231 e ss. mm. e ii..

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare la dott.ssa Stefania Santini, Settore Gare lavori, servizi e forniture, Area Patrimonio e Servizi Economici, ai seguenti recapiti: tel. 06/4991.0362 (20362) – gare.appalti@uniroma1.it.

Certo della puntuale osservanza degli orientamenti summenzionati, con riserva di comunicare novità in materia ed eventuali chiarimenti interpretativi, l'occasione mi è gradita per porgere alle SS.LL. cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE